

Agricoltura, Cavallino ha perso 400 aziende

► Il crollo in 20 anni: la crisi colpisce i produttori locali. Le storie di chi vede crescere i costi e calare i guadagni

Cavallino-Treporti, per molti anni uno dei distretti agricoli più importanti d'Italia, sia per numero di aziende che per qualità di prodotti coltivati, dal 2000 ad oggi ha perso 400 aziende scendendo da 500 ad appena un centinaio. C'è il problema dei prezzi di vendita al mercato e negli ultimi anni si sono aggiunti anche i costi di produzione schizzati alle stelle; e i prodotti locali non riescono ad arrivare ai milioni di turi-

sti che ogni anno passano le vacanze in questa zona. Anche da Mira, Mirano, San Michele al Tagliamento, Chioggia le storie dei coltivatori sono simili, colpiti da una crisi che pare non avere fine, anche a causa della grande distribuzione, ed ora pure dalle decisioni dell'Unione Europea che, in particolare, vieta l'utilizzo dei fitofarmaci, pur se controllati e senza conseguenze per i consumatori.

Alle pagine II e III

I problemi degli agricoltori

Ortaggi

«Costi aumentati, ma abbiamo avviato la vendita diretta»

MIRANO «Chi fa vendita diretta ci mette la faccia». A parlare Davide Montino dell'omonima azienda agricola di Zianigo. «L'aumento dei costi ci ha penalizzati e continua a farci soffrire» commenta Davide Montino agricoltore di Zianigo, diplomato in agraria. Le agevolazioni fiscali a favore degli imprenditori agricoli che sono in difficoltà a causa dell'aumento dei costi di produzione sono tra le richieste avanzate dalla categoria. «Coltiviamo circa 12 ettari di terra, più o meno 32 campi. Ortaggi a pieno campo in base alla stagionalità, dal ravanella, alla lattuga, agli asparagi per garantire al consumatore una vasta gamma di prodotto senza però tradire la stagionalità. Io e la mia famiglia 5 anni fa abbiamo deciso di aprire un punto vendita al consumatore per riuscire a guadagnare maggiormente rispetto ai costi troppo bassi che ci offrirebbe la grande distribuzione», spiega Davide delegato dei giovani Coldiretti Venezia e presidente Agrimercato Venezia. «Gli aumenti più tragici sono stati



ZIANIGO Davide Montino è diplomato in agraria e titolare dell'azienda che porta il suo nome

quelli dello scorso anno quando ci siamo trovati a pagare fino a 1.500 euro di elettricità, contro i 500 cui eravamo abituati. I rincari li abbiamo trovati anche sulla materia prima, su concimi, sementi, sulle piantine stesse. Su certi articoli rincari anche del 60/70%. Rispetto agli inizi, 9 anni fa, quando ho iniziato questo lavoro la differenza è notevole. I costi di produzione

sono aumentati, il gasolio agricolo che prima era a 0,50 centesimi ora lo paghiamo anche 1,50 euro.

Sostanzialmente paghiamo un rincaro del 45% ancor prima di iniziare a lavorare il campo» spiega Davide. «Grazie al mio ruolo in Coldiretti abbiamo un continuo

scambio tra agricoltori e siamo preoccupati. Combattiamo da anni per un prezzo giusto, per pratiche leali da parte della grande distribuzione. Alcune battaglie le abbiamo vinte, altre ancora sono lontane da una reale soluzione

pur troppo». I prezzi della grande distribuzione sono tra le critiche più accese. «Non siamo noi a fare i prezzi e ci chiediamo, se produrre 1 kg di radicchio di Chioggia a noi costa 35/40 centesimi, non è possibile trovarlo poi sui banchi del supermercato a 3 euro. È una sproporzione forte». Vendita diretta allora per scongiurare la crisi e tornare ad avere un rapporto più vicino con il consumatore. «A me piace dire che chi ha il coraggio di fare vendita diretta ci mette la faccia».

Anna Cugini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ERMANN0 MARGUTTI:
«SONO ATTRATTI
DALLE SLOT, STRUMENTI
INSIDIOSI PERCHÉ
PREMIANO POCO MA
FREQUENTEMENTE»

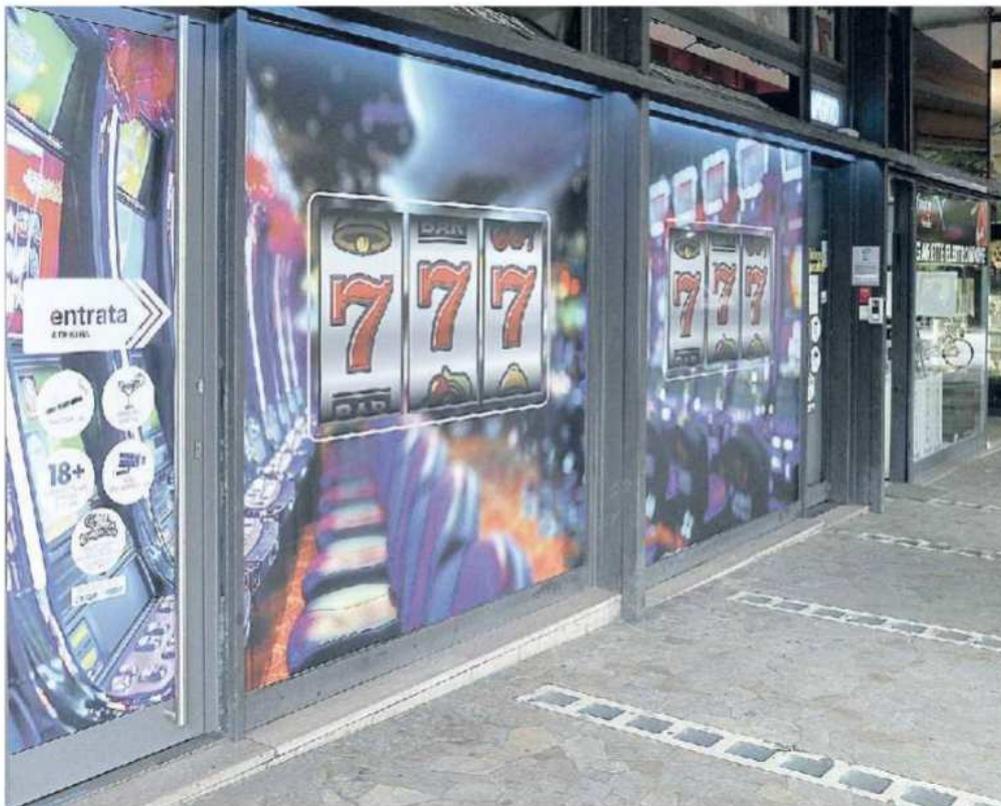


Lunedì 4 Marzo 2024
www.gazzettino.it

Gioco d'azzardo, giovani a rischio

► Per l'Ulss veneziana il 3 per cento dei ragazzi fra 15 e 19 anni risulta dipendente dalla ludopatia

► I pazienti in cura al Serd sono 182 e di questi i minori rappresentano il 5 per cento del totale



LUDOPATIA Il 3% degli adolescenti è considerato dipendente dal gioco d'azzardo

IL FENOMENO

VENEZIA I dati sulla ludopatia giovanile nell'area metropolitana sono allarmanti: anzi, sul "disturbo da gioco d'azzardo", specifica il dottor Ermanno Margutti, direttore del Serd di Chioggia e Venezia e responsabile del piano prevenzione ludopatia per l'Ulss 3 Serenissima. «Il termine clinico più corretto è questo - spiega - i giovani, insieme agli anziani, sono una delle categorie più a rischio». Anche il gioco d'azzardo, come dipendenza, ha conosciuto la rivoluzione dell'online. «Dobbiamo distinguere tra "gaming", ovvero il gioco virtuale, e il "gambling", il gioco d'azzardo. Nei giovani è stata dimostrata una correlazione tra i due: chi gioca in rete è più predisposto a scommettere. Un meccanismo pericoloso è quello dei cosiddetti "lootie box", premi a scatola chiusa che attivano nel cervello la dopamina, che gratifica il giocatore, spingendolo a ripetere il comportamento».

In Veneto almeno il 68% degli studenti tra i 15 e i 19 anni (soprattutto i maschi) hanno già giocato d'azzardo. Il 4,1% presenta un profilo a rischio di disturbo da gioco d'azzardo, il 2,1% è decisamente problematico. Su base nazionale il Veneto ha un profilo più basso ma allineato per quanto riguarda i dati sui giocatori problematici. In Italia il 3% degli studenti tra i 15 e i 19 anni è considerato dipendente dal gioco d'azzardo. Una percentuale allarmante, considerata

**IL RESPONSABILE:
«È NECESSARIO
INTERVENIRE PRIMA
CHE QUESTI DRAMMI
SI TRASCININO
NELLA VITA ADULTA»**

la facilità di accedere alle piattaforme informatiche che promuovono le scommesse online.

I PAZIENTI DELL'ULSS 3

«Dei 182 pazienti con disturbo da gioco d'azzardo in carico all'Ulss 3, i minori sono circa il 5% del totale - continua Margutti - molti presentano anche altre dipendenze, come ad esempio il "binge drinking", l'assunzione smodata di alcol finalizzata a una rapida ubriachezza, o il consumo di droghe. Sono situazioni in cui la famiglia è assente o troppo permissiva: questi ragazzi accedono ai siti di gioco online con le carte di credito dei genitori. Sono giovani che presentano compromissioni dei rapporti sociali, familiari ed educativi e che vanno assistiti prima che questi drammi si trascinino anche nella vita adulta». Per contrastare il fenomeno, oltre al lavoro svolto da Ulss 3 insieme alla Guardia di finanza e all'Agenzia delle Dogane e dei monopoli nelle scuole e nei centri per anziani, dal 2019 esiste anche il servizio di assistenza Chiama e vinci, presente anche su app.

I DATI NAZIONALI

Secondo il report 2022 dell'Agenzia delle Dogane e dei monopoli, il Veneto è quarta regione per gioco fisico, con un giro d'affari di 3,4 miliardi di euro (nel 2021 erano 2,9 miliardi). Su base nazionale la spesa è aumentata del 500% negli ultimi dieci anni, arrivando a 130 miliardi di euro nel 2023; il gioco virtuale ha superato quello fisico che, però, ancora resiste. «Non solo gli anziani, anche i giovani sono attratti dalle slot - avverte Margutti - strumenti insidiosi perché premiano poco ma frequentemente, generando un meccanismo di eccitazione che porta alla ripetizione».

Giulia Zennaro

© RIPRODUZIONE RISERVATA



VIA GIUSTIZIA Paolo Favaretto, titolare della carrozzeria Moderna. A destra, le volanti della polizia e i giacigli

«Venti persone accampate davanti ai cancelli: ora basta»

► Il titolare della carrozzeria Moderna: «Situazione ingestibile, si faccia qualcosa»

► Chiamate le forze dell'ordine per sgomberare Oggi sit in di protesta dei dipendenti al Drop in

IL CASO

MESTRE Ieri mattina hanno trovato un vero e proprio accampamento abusivo davanti alla loro attività: «Circa una ventina di persone - racconta Paolo Favaretto, titolare insieme al figlio Mattia della Carrozzeria Moderna di via Giustizia - stavano dormendo davanti ai nostri cancelli. Ho avvertito subito polizia e carabinieri». Si tratta dell'ennesimo grido d'aiuto dell'imprenditore che, negli anni, ha avuto a che fare con diversi problemi di degrado e sicurezza. Prima i furti (37 in meno di dieci anni) e poi raid vandalici (anche alle auto dei clienti in sosta), spaccate e danneggiamenti alle vetrate. Da circa un anno, ormai, il problema è la convivenza con gli sbandati e i senzatetto che dormono tra il

sottopasso di via Giustizia e l'ingresso della carrozzeria. Di fronte alla carrozzeria, infatti, c'è il Drop In del Comune (l'ufficio dei servizi di sociali che si occupa dell'assistenza e il sostegno a chi ha problemi di dipendenza). «Dispiace per queste persone, mi rendo conto della loro situazione, ma non possiamo andare avanti così. Ogni mattina devo pulire quello che lasciano tra siringhe, bicchieri, escrementi. Non è un bel biglietto da visita per i clienti, tan-

**«IN POCHI ANNI
HO DENUNCIATO 37 FURTI
I CLIENTI HANNO PAURA
POSSIBILE CHE NON
SI RIESCA A TROVARE
UNA SOLUZIONE?»**

ti ormai ci dicono che preferiscono non venire da noi perché non si sentono sicuri. Dove sono le istituzioni? Dov'è lo Stato? Ho sempre pagato le tasse, ho sempre votato. Ho scritto appelli al presidente del Consiglio e al presidente della Repubblica: possibile che non si possa fare nulla? Possibile che si debba per forza accettare questa condizione?»

SIT IN

Oggi, alle 12, insieme a una ventina di dipendenti, Favaretto protesterà davanti alla sede del Drop In. Intanto, ieri pomeriggio, in via Giustizia è stato un via vai continuo di volanti della questura. Già da settimane, peraltro, la polizia locale ha disposto dei servizi notturni tra il sottopasso e via Giustizia. Qui, nella sua officina, proprio per la particolarità del suo ca-

so, erano venuti sindaci, assessori, prefetti, questori, persino un ministro dell'Interno (Angelino Alfano) assicurando che lo Stato avrebbe protetto lui e la sua attività. Ad oggi, però, sembra non essere cambiata granché la situazione e la carrozzeria continua a dover fare i conti con il degrado dell'area stazione. Negli anni Favaretto ha installato allarmi, telecamere, ha assunto un'agenzia di vigilanza privata: tutti palliativi che hanno permesso di tenere al sicuro il suo negozio per qualche mese, salvo ricadere puntualmente nelle solite questioni. «Non ne possiamo più, abbiamo delle famiglie da mantenere - conclude Favaretto - non è giusto continuare con questo clima. Ci aspettiamo maggior sicurezza e maggior protezione».

Davide Tamiello

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Una piazzetta per ricordare i martiri delle foibe

MIRANO

Intitolazione di una piazzetta alle vittime delle foibe e dell'esodo giuliano dalmata. A Mirano, nello spiazzo di fronte al centro civico Renzo Milan e alla Casa della Musica intitolata a Gioacchini Gasparini, entrambi sindaci del comune di Mirano, il sindaco Tiziano Baggio, la vicesindaco Maria Giovanna Boldrin, l'associazione degli esuli istriani, fiumani e dalmati, rappresentata da Alessandro Cuk e la scrittrice Regina Cimmino, hanno preso parte alla cerimonia in occasione delle celebrazioni organizzate dal comune per il Giorno del Ricordo. È stata posta una insegna in ferro in memoria "delle ferite e delle tragedie provocate dai nazionalismi

e dall'odio" le parole del sindaco Baggio poco prima di scoprire la targa. «La memoria è occasione di condivisione: maggiore è la condivisione del ricordo delle sofferenze e delle cause che l'hanno provocato, più salde sono le basi della convivenza, e migliori le prospettive per un futuro di pace, libertà e giustizia», continua il primo cittadino. «In occasione del Giorno del Ricordo, con l'intitolazione alle vittime delle foibe e dell'esodo giuliano dalmata scegliamo di porre questa targa in uno dei luoghi più importanti della città: la piazza è luogo di incontro, il centro civico, sono simbolo di partecipazione e di cultura. Grazie a questa piazza la nostra città ricorderà ogni giorno il sacrificio degli italiani dell'Adriatico orientale, per non dimenticare



OMAGGIO La targa del Comune

eventi che pesano ancora sulle coscienze di tutti. Gli orrori delle Foibe e le sofferenze conseguenti all'esodo provocato dalle milizie titine sono una macchia indelebile della nostra storia. La

violenza etnica subita dagli italiani residenti in Venezia Giulia e in Dalmazia è stata figlia dei regimi e delle ideologie che facevano dell'odio, del sopruso, della sopraffazione e della violenza un metodo di governo. Mirano, insignita della Croce di Guerra al Valor Militare per i sacrifici delle sue popolazioni e per la sua attività nella lotta partigiana durante la seconda guerra mondiale, dirà sempre no a chi vuole schiacciare altri popoli, perché l'unica via verso il progresso dell'umanità è il dialogo, la condivisione, lo scambio e l'anelito verso la fratellanza». Subito dopo la lettura della lettera è stato suonato l'inno nazionale e scoperta la targa.

Anna Cugini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA DENUNCIA DEL TITOLARE DELLA CARROZZERIA MODERNA

«Ho subito 37 furti e sono accerchiato da sbandati: ora basta»

Marta Artico

«Questa mattina (ieri, ndr) mio figlio è andato davanti alla carrozzeria e ha trovato una ventina di persone per terra: abbiamo chiamato carabinieri e polizia perché non ne possiamo davvero più di questa situazione di degrado». Paolo Favaretto, titolare assieme al figlio Mattia dell'Auto Carrozzeria Moder-

na di via Giustizia, per l'ennesima volta denuncia una situazione diventata insostenibile. Oggi alle 11.45 si presenterà con i dipendenti negli uffici del Comune, poco distante, per protestare. «Da una parte i furti» racconta «Siamo arrivati a ben 37, un caso ormai nazionale: sono venuti a scassarci la carrozzeria per portare via soldi, rompere le macchinette, rubare automo-

bili e via dicendo. Con tutte le perdite del caso». Prosegue: «Ogni giorno ci sono tossicodipendenti che si "fanno" davanti a noi, e se per caso gli diciamo di spostarsi, anche con gentilezza, ci urlano dietro e ci mostrano la siringa per minacciarci. Si può lavorare così? Dispiace per queste persone, ma cosa dobbiamo fare?».

Da qui lo sfogo, in un video pubblicato online: «Abbiamo venti dipendenti, ma lavorare in via Giustizia è impossibile, oggi è domenica e noi siamo qui a lavorare e mandare avanti il negozio. Abbiamo subito più di 37 furti e adesso abbiamo una invasione di gente che dorme: i clienti hanno paura a venire qua. Ma perché deve succedere? Le istitu-

zioni cosa fanno?».

Non è la prima volta che il titolare protesta e alza la voce per segnalare la situazione. Prosegue: «Devono per forza dormire davanti alle vetrine? E ogni giorno noi puliamo. Molti di loro si fanno davanti a noi. Mi appello alla Meloni e al Capo dello Stato, ho sempre votato».

Infine si rivolge al Comune: «Realizzate una struttura per queste persone, fate qualcosa perché così non si può andare avanti, non possiamo farcene carico noi lavoratori». Favaretto ha dovuto mettere delle transenne davanti al negozio, ma non è abbastanza. Oggi la protesta, nel frattempo ha avvertito questore, sindaco e prefetto. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MIRANO

Il Progetto Mobilità Garantita dona un veicolo ai Servizi sociali

Sul Progetto Mobilità Garantita prosegue la collaborazione tra Comune di Mirano e Pmg Italia per una migliore mobilità delle persone svantaggiate e diversamente abili. Mercoledì 6 marzo 2024 alle 10, in piazza

za Martiri si svolgerà infatti la cerimonia di consegna al Comune di un veicolo attrezzato al trasporto di persone svantaggiate e diversamente abili, concesso in comodato d'uso da parte di Pmg Italia a conclusione

per l'appunto del Progetto Mobilità Garantita.

Saranno presenti il sindaco Tiziano Baggio, l'assessore alle Politiche Sociali Francesco Venturini, rappresentanti di Pmg Italia e gli sponsor. Dopo il taglio del nastro, la cerimonia proseguirà in Municipio per la consegna degli attestati di ringraziamento ai numerosi imprenditori di Mirano e dintorni che hanno condiviso le finalità dell'iniziativa.

SERIE C

La domenica sorride a Caorle, Jesolo Salzano e al Mirano

Giovanni Ciati / MESTRE

Alla settimana giornata di ritorno del campionato vincono Caorle, Jesolo, Salzano e Mirano mentre rimangono al palo San Donà, Leoncino e Martellago. Mancano otto giornate alla fine della stagione regolare e le posizioni si stanno delineando in vista della prossima fase. Per le veneziane Caorle e Jesolo sono già in ottima posizione per i playoff e i prossimi incontri dovranno definire le posizioni in classifica. Ancora nel limbo e nella speranza di disputare i playoff San Donà e Salzano. Mirano quasi sicuramente ai play-out mentre per Leoncino e Martellago lo spettro della retrocessione è reale e concreto. Importante vittoria in casa per il Caorle che batte il temibile Carrè per 68-63. Una partita giocata fino all'ultimo in considerazione che i locali avevano iniziato bene prendendo un buon vantaggio fino al terzo quarto chiuso sul 51-40. Ma i vicentini nell'ultima frazione hanno cercato di rientrare in partita e pur avvicinandosi non sono riusciti nell'impresa. Caorle si conferma formazione all'altezza e continua la propria marcia regolare. I migliori per i locali Girardo (22), Rizzetto 17 e Tourn

13. Bella vittoria per il Secis Jesolo che nel "derby" regola al Pala Cornaro il New Basket San Donà per 83-74. Un incontro che i ragazzi di Ostan hanno fatto loro per merito di un primo quarto dove hanno preso tredici punti di vantaggio. Il divario della prima frazione ha permesso di "vivere di rendita" in quanto gli ospiti sono riusciti ad avvicinarsi ma sempre controllati dagli jesolani che restano appaiati a Caorle nella rincorsa a Roncaglia. Migliori marcatori per i locali Bovo (30), Malbasa (19) e l'ex Tuis (16). Per gli ospiti Florio (18), Toffanin (15) e Buzzaivo (14). Ritorna alla vittoria dopo quattro sconfitte consecutive il Salzano che a Schio batte la compagine locale per 75-68. Due squadre a ridosso in classifica che hanno dato luogo ad un incontro equilibrato con le formazioni che si sono aggiudicati due quarti per ciascuno ma gli ospiti sono riusciti nell'ultima frazione a prendere il vantaggio che ha chiuso la partita. Per il team di Bertoldero i migliori in doppia cifra Rudatis (15), Fabris (14) e Cipolato (12). Impresa per Mirano che sul parquet di Bolzano sgambetta la formazione locale vincendo per 70-57. Era forse il risultato



Ignacio Tourn del Caorle

meno prevedibile della giornata in considerazione del divario in classifica tra i due team ma i miranesi hanno disputato un incontro all'altezza prima rimanendo attaccati ai bolzanini nei primi due quarti e poi dopo l'intervallo lungo sferrando l'attacco decisivo che ha permesso di difendere con maggiore intensità e offrendo buone soluzioni d'attacco. Per gli ospiti top scorer Vit (19) seguito da Breda (11) e D'Este (11). Brutta sconfitta interna per il Leoncino che viene sommerso di canestri dalla Cestistica Verona per 95-60. Un divario pesante che evidenzia le difficoltà di questa squadra già in svantaggio dal primo quarto per poi continuare a perdere terreno e a chiudere con un passivo di 35 punti.

Un altro ko per Martellago, sconfitto 57 a 78 dal Dorigo Pieve. —

ATLETICA

Meeting indoor, il Veneto s'impone ad Ancona

I cinque atleti veneziani, tutti a medaglia, hanno trascinato alla vittoria la rappresentativa regionale, bissando il successo 2023



Fotodi gruppo per la rappresentativa veneta Cadetti e, a destra, Marco Lingua che sabato e domenica sarà alla Coppa Europa a Leira, in Portogallo

di Venezia e Mestre la Nuova

Lunedì 4 marzo 2024

Giovanni Monforte / MESTRE

Con tre vittorie individuali (firmate da Agnese Terlizzi, Giorgia Zanon e Alessandro Vitalino), una in staffetta e un terzo posto, gli atleti della provincia di Venezia hanno trascinato il Veneto al successo nel trofeo "Ai Confini delle Marche", rassegna indoor per rappresentative cadetti (under 16) che si è disputata ieri al Pala Casali di Ancona. La squadra veneta era composta da 24 atleti, 12 cadetti e altrettante cadette. Ad Ancona si sono sfidate 13 selezioni regionali, provenienti da tutta Italia. Il Veneto ha bissato il successo dell'edizione 2023. Cinque gli atleti della nostra provincia a far parte della rappresentativa veneta. E tutti sono andati a medaglia. Al femminile, è arrivato un tris di vittorie per le nostre atlete. Nell'asta Agnese Terlizzi (Atletica Riviera del Brenta) ha primeggiato, salendo alla misura di 2.85.

Mentre nel salto in lungo Giorgia Zanon (Coin Venezia) è atterrata alla distanza di 5.48, andando a prendersi anche in questo caso il primo posto. Ed è salita sul gradino più alto del podio anche Matilde Pirolo (Biotekna di Marcon), che ha gareggiato con la staffetta 4x200 cadette del Veneto, insieme a tre atlete delle Fiamme Oro: Gaia Bonato, Linda Andreazzo e Kalidjattou Bance. Per loro crono di 1'44"18. Una vittoria e un terzo posto al maschile.

Medaglia d'oro nei 600m per Alessandro Vitalino (La Fenice 1923 Mestre), che ha corso in 1'27"04. Dalla pedana dell'asta bel terzo posto per l'altro portacolori de La Fenice Mestre, Daniel Siscanu, che salta a 3.65 firmando il suo personal best.

LE CONVOCAZIONI

Il prossimo weekend riser-

verà diversi appuntamenti importanti, per cui sono state già diramate le convocazioni. Sono due gli atleti di società provinciali, che parteciperanno sabato 9 e domenica 10 marzo alla Coppa Europa di lanci, a Leira, in Portogallo. Si tratta di Marco Lingua (Biotekna) nel martello e di Emily Conte (Atletica Riviera del Brenta) nel disco promesse under 23. Domenica 10 marzo, a Cassino (Frosinone), si disputano i Campionati italiani individuali e per regioni di corsa campestre, categoria cadetti. Per la selezione regionale sono stati convocati Ariele Olivi (Veneto Special Sport), Alessandro Camillo (La Fenice Mestre) e Allegra Manzato (Jesolo Turismo). A livello individuale ci sarà anche Valentino Parolini (Libertas Mirano).

MINI INDOOR

Giacomo Sottana e Ludovica Romano, entrambi tesserati per la Biotekna, si sono aggiudicati, a San Donà, il secondo appuntamento del calendario provinciale delle mini indoor. Si è gareggiato al palasport Barbazza, in un tetrathlon che ha visto impegnati gli atleti della categoria ragazzi in tre prove: salto in alto, lancio della palla medica e 30 metri piani. Tra i ragazzi, successo finale per Giacomo Sottana (Biotekna) con 1.665 punti, davanti al compagno di squadra Alessandro Silvestrini (1.244) e a Davide Caravello (Atletica San Donà - Eraclea) con 1.191.

Al femminile, il successo è andato a Ludovica Romano (Biotekna) con 1.362 punti. Secondo posto per Bianca Fracas (Biotekna, 1.247) e terzo gradino del podio per Emma Frara (Atl. San Donà - Eraclea, 1.193).—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Prima Categoria Girone H

Bibione - Oriago	RINV.
Campocroce - Libertas Ceggia	RINV.
Fossalta Piave - Miranese	RINV.
Galaxy - Gorghense	RINV.
Marghera - Jesolo	RINV.
Pro Venezia - Lido Venezia	RINV.
San Stino - Teglio Veneto	RINV.
Team Biancorossi - Europeo Cessalto	RINV.

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
IESOLO	56	17	5	0	41	14
SAN STINO	47	14	5	3	45	27
MARGHERA	37	10	7	5	34	25
CAMPOCROCE	37	12	1	9	27	29
PRO VENEZIA	34	10	4	8	31	24
LIBERTAS CEGGIA	34	10	4	8	26	24
GORGHENSE	32	8	8	6	24	21
GALAXY	29	7	8	7	30	28
TEGLIO VENETO	28	7	7	8	31	35
BIBIONE	27	6	9	7	28	29
EUROPEO CESSALTO	27	8	3	11	31	33
MIRANESE	27	8	3	11	27	29
TEAM BIANCOROSSÌ	25	6	7	9	24	28
LIDO VENEZIA	19	5	4	13	22	38
FOSSALTA PIAVE	15	4	3	15	21	36
ORIO	12	2	6	14	12	34

PROSSIMO TURNO: 10/03/2024

Europeo Cessalto - Pro Venezia, Gorghense - San Stino, Jesolo - Team Biancorossi, Libertas Ceggia - Bibione, Lido Venezia - Galaxy, Miranese - Marghera, Oriago - Fossalta Piave, Teglio Veneto - Campocroce.

Seconda Categoria Girone N

Altino - Altobello Aleardi	RINV.
Ballò Scaltenigo - Rio S. Martino	RINV.
Bissuola - Muranese	RINV.
F. Massanzago - G.O.C.	RINV.
Juventina Marghera - Riva Malcontenta	RINV.
Olimpia Salese - Zianigo	RINV.
Sporting Scorzé - Venezia 1907	RINV.
Zero Branco - Marocco	RINV.

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
RIO S. MARTINO	46	14	4	4	41	13
ALTINO	46	14	4	4	36	19
BALLÒ SCALTENIGO	45	13	6	3	35	13
ALTOBELLO ALEARDI	42	12	6	4	38	24
ZERO BRANCO	40	12	4	6	35	18
G.O.C.	37	11	4	7	38	28
F.MASSANZAGO	34	9	7	6	26	22
SPORTING SCORZÉ	33	9	6	7	31	26
RIVA MALCONTENTA	30	9	3	10	28	28
MAROCO	28	8	4	10	27	38
VENEZIA 1907	26	8	2	12	33	31
OLIMPIA SALESE	26	7	5	10	30	29
ZIANIGO	21	5	6	11	22	31
JUVENTINA MARGHERA	17	4	5	13	21	43
BISSUOLA	12	2	6	14	18	43
MURANESE	8	2	2	18	26	79

PROSSIMO TURNO: 10/03/2024

Altobello Aleardi - F. Massanzago, G.O.C. - Ballò Scaltenigo, Marocco - Altino, Muranese - Zero Branco, Rio S. Martino - Venezia 1907, Riva Malcontenta - Bissuola, Sporting Scorzé - Olimpia Salese, Zianigo - Juventina Marghera.

Terza Categoria Venezia

Arinese - Corte	RINV.
Marano Galaxy - La Saccisica	RINV.
Pellestrina - Borgo San Giovanni	RINV.
San Benedetto - Maeme	RINV.
Vigonovo - S. Michele Candiana	RINV.
Zianigo sq.B - Bojon	RINV.
Ha riposato: Sporting Noventa.	

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
CORTE	41	13	2	3	32	14
BORGO SAN GIOVANNI	37	11	4	1	37	10
S.MICHELE CANDIANA	36	10	6	1	46	22
SPORTING NOVENTA	33	9	6	3	43	23
MARANO GALAXY	28	7	7	4	30	19
ARINESE	27	7	6	4	32	26
MAERNE	26	7	5	5	35	27
ZIANIGO SQ.B	20	5	6	6	30	32
SAN BENEDETTO	17	5	2	11	17	44
PELLESTRINA	13	3	4	11	17	36
LA SACCISICA	11	2	5	10	20	36
VIGONOVO	11	1	8	8	20	36
BOJON	7	2	1	15	23	56

PROSSIMO TURNO: 10/03/2024

Bojon - Arinese, Borgo San Giovanni - Marano Galaxy, Corte - Vigonovo, La Saccisica - San Benedetto, S. Michele Candiana - Pellestrina, Sporting Noventa - Zianigo sq.B, Riposa: Maeme.

Basket Serie C Femminile

Cu.R.I.S.S. Istrana B - Giovani Lupe	82-47
Mestrina - Camin Padova	42-50
Sport and Fun - Famila Schio	49-51
Tigers Montecchio - Mirano	40-49
Trento - Alpo Basket	71-59
Victoria - Motta	61-37
Virtus Venezia - Garda	21-48

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	P	F	S
CU.R.I.S.S. ISTRANA B	34	17	2	1173	905
VICTORIA	32	16	3	1316	995
FAMILA SCHIO	30	15	4	1149	963
MESTRINA	26	13	6	1028	900
TIGERS MONTECCHIO	24	12	7	1104	939
MIRANO	22	11	8	1053	924
CAMIN PADOVA	20	10	9	982	910
TRENTO	18	9	10	1090	1062
MOTTA	18	9	10	1048	1065
GARDA	16	8	11	989	985
SPORT AND FUN	10	5	14	838	1022
GIOVANI LUPE	8	4	15	810	1024
ALPO BASKET	4	2	17	885	1214
VIRTUS VENEZIA	4	2	17	842	1199

PROSSIMO TURNO: 10/03/2024

Alpo Basket - Cu.R.I.S.S. Istrana A.S.D. B, Camin Padova
- Mirano, Famila Schio - Victoria, Garda - Trento, Giovani
Lupe - Tigers Montecchio, Mestrina - Sport and Fun,
Motta - Virtus Venezia.

Rugby Serie C Promozione 2

Calvisano - Scaligera Verona	23-10
Mantova - Mirano	14-22
Riviera - Bassano	15-19

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
MIRANO	20	4	0	0	125	55
BASSANO	12	3	0	1	59	69
RIVIERA	10	2	0	2	60	65
CALVISANO	8	2	0	2	69	81
SCALIGERA VERONA	5	1	0	3	44	68
MANTOVA	3	0	0	4	62	81

PROSSIMO TURNO: 24/03/2024

Bassano - Mantova, Riviera - Calvisano, Scaligera
Verona - Mirano.